

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO		
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 1 / 12	

CODICE ETICO

Revisione	Data	Descrizione	Direzione	Resp. Documentazione
1.0	01/09/2016	Prima versione	M. Fedecostante	M. Fedecostante

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO		
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 2 / 12	

Sommario

PRESENTAZIONE	3
PARTE GENERALE.....	4
IL CODICE ETICO	4
1.1: Finalità e destinatari del Codice.....	4
1.2: Approvazione del Codice.....	4
1.3: Applicazione del Codice	4
1.4: Modifiche ed integrazioni del Codice.....	4
1.5: Obblighi di conoscenza del Codice.....	4
1.6: Formazione del personale	5
SEZIONE PRIMA	7
PRINCIPI GENERALI.....	7
PRINCIPI E REGOLE DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	7
PRINCIPI ORGANIZZATIVI.....	9
PRINCIPI IN MATERIA DI GESTIONE SOCIETARIA E FINANZIARIA	12
SEZIONE SECONDA	15
SANZIONI DISCIPLINARI.....	15
2.1: Funzione del sistema sanzionatorio e soggetti destinatari	15
2.2: Concorso nelle violazioni.....	15
2.3: Segnalazioni alla Direzione.....	15
2.4: Criteri di commisurazione delle sanzioni e misure cautelari.....	15
2.5: Sanzioni disciplinari per i soggetti legati alla Società da un rapporto di lavoro dipendente	16
2.6: Sanzioni disciplinari nei confronti di persone che rivestono funzioni di rappresentanza e di amministrazione	16
2.7: Sanzioni per consulenti, collaboratori esterni e soggetti terzi.....	17

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 3 / 12

PRESENTAZIONE

FDT S.r.l. svolge attività di progettazione e realizzazione di impianti per il segnalamento e la sicurezza del traffico ferroviario, impianti di trasformazione MT/BT, di produzione e distribuzione di energia elettrica, impianti elettrici, impianti di telecomunicazioni e trasmissione dati, antintrusione, videosorveglianza e antincendio, impianti termici e di condizionamento. Progettazione e costruzione di opere edili connesse.

FDT S.r.l. lavora prevalentemente su commessa nel rispetto della qualità, ambiente e sicurezza.

Con questo documento FDT S.r.l. intende fornire ai propri dipendenti e collaboratori uno strumento indispensabile alla conduzione delle attività aziendali nel pieno rispetto della legalità e dell'etica d'impresa. Il principio di legalità dell'azione economica (inteso qui nel suo più ampio significato di rispetto delle norme e dei principi giuridici a tutela del mercato, dei consumatori, dei soci e dei creditori) rappresenta infatti un punto di riferimento costante nella vita della Società.

È chiaro che un documento così complesso ed impegnativo chiama in causa tutti i dipendenti e gli operatori. Nei loro confronti, anzi, il rispetto dei principi qui di seguito indicati rappresenta un obbligo imprescindibile, il cui pieno e leale assolvimento essi sono tenuti a garantire per almeno due ragioni. La prima è che, come si diceva, il rispetto del principio di legalità è parte integrante della nostra immagine che chiunque agisce in nome e per conto della Società è tenuto a garantire. La seconda è che l'inosservanza delle regole che seguono può produrre in alcuni casi danni economici che si riverberano sulla stessa capacità della Società di creare ricchezza ed opportunità di lavoro, ed è dunque interesse di ogni dipendente od operatore garantire l'applicazione delle regole.

Il presente documento va dunque condiviso da chiunque si trovi ad agire in nome e per conto della Società: esso costituisce un punto di riferimento costante nell'attività dell'azienda e va dunque osservato con scrupolo e diligenza in ogni sua componente.

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
		File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025 Pag. 4 / 12

PARTE GENERALE

IL CODICE ETICO

1.1: Finalità e destinatari del Codice

Il presente Codice Etico costituisce una dichiarazione degli impegni e delle responsabilità etiche assunte da coloro che ricoprono le cariche sociali e dai dipendenti della FDT S.r.l., nonché, ove possibile, da tutti coloro che agiscono in nome e per conto della stessa nei confronti dei quali la Società si impegna a portare a conoscenza il Codice ed a richiederne l'osservanza.

1.2: Approvazione del Codice

Il Codice è approvato dall'Amministratore unico della Società con apposito atto formale.

1.3: Applicazione del Codice

È attribuita alla responsabilità della Società l'attuazione del Codice nel proprio ambito.

1.4: Modifiche ed integrazioni del Codice

Tutte le modifiche, aggiunte ed integrazioni del presente Codice rese necessarie dall'evolversi dell'attività d'impresa o del quadro normativo sono rimesse all'Amministratore unico.

1.5: Obblighi di conoscenza del Codice

La presa visione del presente Codice e dei suoi contenuti rappresenta un obbligo per tutti i soggetti indicati dal punto 1.1 del Codice.

A tal fine, una volta formalmente adottato, il Codice verrà pubblicato sulla rete informatica interna; sarà poi cura della Direzione comunicare ai dipendenti, subordinati, collaboratori od operatori riconducibili alla definizione di cui al precedente punto 1.1 sia l'avvenuta pubblicazione, sia la specifica pagina web con la quale essi sono tenuti a collegarsi per prenderne completa conoscenza. Allo stesso modo, i responsabili di cui sopra

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 5 / 12

informeranno della pubblicazione del Codice e dell'obbligo di prenderne visione tutti i soggetti richiamati dal precedente punto 1.1 che assumano il proprio incarico in una data successiva a quella dell'adozione del Codice.

È fatto comunque obbligo alla società di invitare ogni nuovo assunto e/o collaboratore a prendere visione del Codice consultando il sito web della società e di esigere, entro e non oltre 15 giorni dalla data di decorrenza del contratto di assunzione e/o collaborazione, una dichiarazione di presa visione dello stesso.

1.6: Formazione del personale

Obbligo della Società è garantire la divulgazione del presente Codice e la piena consapevolezza, da parte dei propri legittimi operatori, delle regole di condotta in esso contenute.

A tal fine, saranno periodicamente intraprese iniziative di formazione del personale rivolte a diffondere e ad approfondire la conoscenza dello stesso.

L'iniziativa e la gestione delle attività di formazione sono affidate alla Direzione della Società.



FDT S. r. l.

CODICE ETICO

File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx

Rev. 1.0 del
01/03/2025

Pag. 6 / 12

SEZIONE PRIMA

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
		File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025 Pag. 7 / 12

SEZIONE PRIMA

PRINCIPI GENERALI

PRINCIPIO 1: Rispetto del Codice Etico

La Società ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice.

PRINCIPIO 2: Rispetto di leggi e regolamenti

La Società ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera, a cui dovranno attenersi gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, nonché i consulenti, collaboratori e terzi che agiscono per suo conto.

PRINCIPIO 3: Rispetto delle disposizioni deontologiche

La Società ispira la propria attività alle regole deontologiche cui la stessa ha formalmente aderito ed alle quali dovranno attenersi gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, nonché i consulenti, collaboratori e terzi che agiscono per suo conto.

PRINCIPIO 4: Rispetto delle procedure

Gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, nonché i consulenti, collaboratori e terzi che agiscono per conto della Società sono tenuti al rispetto delle procedure operative aziendali.

PRINCIPI E REGOLE DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

PRINCIPIO 5: Rispetto dell'imparzialità e buon andamento dell'attività di soggetti pubblici e privati

La Società, gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per suo conto, ispirano ed adeguano la propria condotta al rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento delle attività di soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri.

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 8 / 12

I contatti con soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri, sono tenuti solo da chi è specificatamente e formalmente incaricato in tal senso dalla Società.

Qualsiasi impegno assunto a nome della Società da soggetti diversi, è da considerarsi nullo.

PRINCIPIO 6: Influenza sulle decisioni

Le persone incaricate dalla Società di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con soggetti pubblici e privati italiani e/o stranieri, non possono per nessuna ragione cercare di influenzare illecitamente le loro decisioni.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, non possono essere intraprese – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni:

- proporre - in qualsiasi modo - opportunità di impiego e/o commerciali anche a terze persone;
- offrire in alcun modo denaro o altra utilità, salvo che si tratti di doni, omaggi o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

PRINCIPIO 7: Gestione dei finanziamenti e dei contributi della P.A.

Nella gestione di finanziamenti erogati dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità europea, la Società si ispira al rispetto delle norme nazionali ed internazionali che disciplinano la richiesta di detti finanziamenti, nonché al rispetto dei vincoli di uso e destinazione degli stessi.

PRINCIPIO 8: Conflitti di interesse

La Società non potrà farsi rappresentare nei rapporti con soggetti pubblici o privati, italiani o esteri, da soggetti per i quali sia stata accertata una posizione di conflitto d'interesse.

PRINCIPIO 9: Gestione di sistemi informatici

Le attività supportate dall'uso di sistemi informatici dovranno svolgersi nel più totale e scrupoloso rispetto delle norme nazionali ed internazionali che stabiliscono i limiti di utilizzo di detti sistemi. Particolare attenzione andrà riservata a tutte quelle disposizioni poste a tutela dei diritti della persona.

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
		File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025 Pag. 9 / 12

PRINCIPIO 10: Ambiente

FDT S.r.l. è impegnata, nel compimento delle proprie attività, al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica. È altresì impegnata a motivare e sensibilizzare in tal senso tutti i suoi dipendenti e collaboratori.

PRINCIPI ORGANIZZATIVI

PRINCIPIO 11: Operazioni e transazioni

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e verificabile.

- 1) Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima;
- 2) Ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Società, deve essere a ciò formalmente legittimato e deve fornire a richiesta ogni valida evidenza per la verifica;
- 3) Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

PRINCIPIO 12: Acquisti di beni e servizi ed affidamento di consulenze esterne

I dipendenti ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluso l'affidamento di consulenze esterne, per conto della Società, devono agire nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

PRINCIPIO 13: Incassi e pagamenti

Gli incassi e i pagamenti devono essere effettuati attraverso rimesse bancarie e/o assegni bancari. Gli incassi e i pagamenti effettuati tramite denaro contante devono sempre essere documentati.

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 10 / 12

PRINCIPIO 14: Conflitto di interessi

FDT S.r.l. è impegnata ad attuare misure idonee ad evitare che i soggetti impegnati nella stipula di accordi o transazioni o convenzioni siano o possano essere in conflitto di interessi.

I soggetti apicali, i collaboratori e dipendenti di FDT S.r.l. sono obbligati ad astenersi da iniziative o attività che possano ingenerare situazioni di conflitto di interessi.

PRINCIPIO 15: Selezione del personale

La selezione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come valutate dalla funzione richiedente e, comunque, nel rispetto del principio delle pari opportunità per tutti i candidati.

Le informazioni richieste ai candidati sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, e vanno acquisite nel pieno rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La Direzione, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione, assunzione ed in costanza del rapporto di lavoro.

PRINCIPIO 16: Gestione del personale

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro. In nessun caso è tollerata alcuna forma di rapporto irregolare. Alla costituzione del rapporto ogni collaboratore riceve accurate informazioni in merito alle caratteristiche delle funzioni e delle mansioni da svolgere; agli elementi normativi e retributivi regolati dal contratto collettivo nazionale, alle norme e procedure di sicurezza e prevenzione, ai contenuti del presente Codice Etico. Il personale costituisce un fattore fondamentale per il successo della Società. Perciò la FDT S.r.l. tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane al fine di conservare e sviluppare il patrimonio di competenze professionali possedute da ciascun collaboratore. Nella creazione e gestione dei rapporti di lavoro, FDT S.r.l. cura che nelle relazioni gerarchiche così createsi il potere di direzione sia esercitato con equità e correttezza, evitando ogni abuso. In particolare FDT S.r.l. garantisce che l'autorità che da tale potere deriva non dia luogo a manifestazioni lesive della dignità e dell'autonomia dei collaboratori, e che l'organizzazione del lavoro salvaguardi e valorizzi il patrimonio di competenze dei lavoratori.

FDT S.r.l., inoltre, garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della loro dignità personale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. FDT S.r.l. si impegna a tal fine a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

A tal fine non sono tollerate richieste di azioni contrarie alla legge, ai regolamenti, alle buone pratiche tecniche o amministrative, o al presente Codice Etico, o lesive delle

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
		File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025 Pag. 11 / 12

convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno ed è richiesta la collaborazione di tutti i dipendenti alla creazione di un ambiente di lavoro collaborativo, in un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. Il collaboratore che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose, può segnalare per gli opportuni provvedimenti l'accaduto alla Direzione.

L'impresa, da ultimo, tutela la privacy del proprio personale, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza e il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy.

PRINCIPIO 17: Doveri del personale

Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice Etico, esso deve attenersi nell'espletamento dei propri compiti al rispetto delle istruzioni impartite e della legge e deve ispirare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

Tutte le azioni riguardanti l'attività di impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Chiunque venga a conoscenza di eventuali omissioni, errori o falsificazioni è tenuto a darne notizia al proprio responsabile e/o alla Direzione.

Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine dell'impresa. Ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale, deve essere preventivamente comunicata al responsabile gerarchico che, secondo le modalità previste, informerà la Direzione. Anche i soggetti apicali dovranno attenersi strettamente a questo principio.

Il personale dipendente, e non, usa e custodisce con cura i beni di cui dispone per ragioni d'ufficio. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà dell'impresa. Ogni soggetto operante per la Società è direttamente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni. L'impresa, nel rispetto delle leggi vigenti, adotta le misure necessarie al fine di impedire utilizzi distorti degli stessi.

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici il personale dipendente, e non, è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti il rapporto di lavoro.

Il personale dipendente, e non, è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
		File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025 Pag. 12 / 12

Il personale dipendente, e non, è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alla legge, ai regolamenti e alle circostanze. Il personale dipendente, e non, deve osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

PRINCIPIO 18: Riservatezza

FDT S.r.l. è tenuta al rispetto della privacy dei clienti, non divulgando dati personali, economici e di consumo che li riguardano, fatti salvi gli obblighi di legge.

PRINCIPIO 19: Rapporti con i clienti

FDT S.r.l. si impegna ad offrire al cliente la più ampia gamma possibile di servizi, garantendone l'elevata qualità.

La società si impegna a favorire l'interazione con i clienti attraverso la gestione e la risoluzione rapida di eventuali reclami, ripudiando il contenzioso come strumento volto ad ottenere indebiti vantaggi e vi ricorre di propria iniziativa esclusivamente quando le sue legittime pretese non trovino nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

PRINCIPIO 20: Rapporti con i fornitori

Le procedure di acquisto devono essere improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per FDT S.r.l., alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà ed all'imparzialità.

L'impresa predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto dei servizi.

Nella selezione del fornitore FDT S.r.l. dovrà, altresì, tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

PRINCIPI IN MATERIA DI GESTIONE SOCIETARIA E FINANZIARIA

PRINCIPIO 21: Gestione dei dati e delle informazioni contabili, patrimoniali e finanziarie della Società

Non è consentito alcun comportamento, da chiunque posto in essere all'interno della società, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico. Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati;

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO		
		File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 13 / 6

I capitoli di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali, vanno redatti secondo le indicazioni di legge e vanno supportati da idonea documentazione.

PRINCIPIO 22: Rapporti con i soci della Società

La Società esige da parte di tutto il personale l'osservanza di una condotta corretta e trasparente nello svolgimento dei propri compiti, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci.

PRINCIPIO 23: Tutela del patrimonio della Società

È vietato porre in essere qualsiasi comportamento idoneo a ledere l'integrità del patrimonio sociale.

PRINCIPIO 24: Tutela dei creditori della Società

È vietata qualsiasi operazione societaria diretta a cagionare un danno ai creditori.

PRINCIPIO 25: Influenza sull'assemblea dei soci

È vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che diversamente sarebbe stata assunta.

PRINCIPIO 26: Diffusione di notizie false

È vietato diffondere notizie false concernenti la Società stessa, i suoi dipendenti, i consulenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano, sia all'interno che all'esterno della Società.

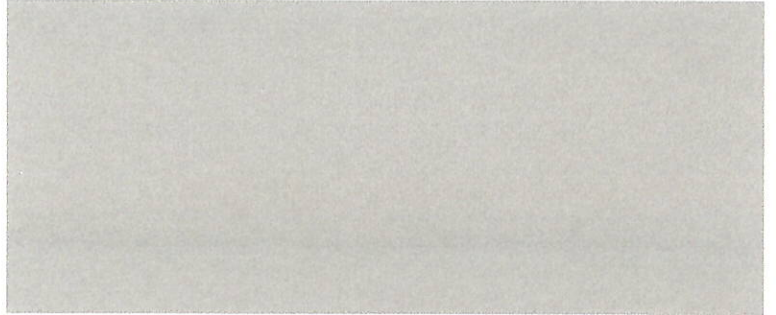
PRINCIPIO 27: Rapporti con Autorità di Pubblica Vigilanza

In occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti della Società, i consulenti, i collaboratori e i terzi che agiscono per suo conto, devono mantenere un atteggiamento di collaborazione.

PRINCIPIO 28: Partecipazione ai mercati finanziari

La società si impegna a garantire la trasparenza delle operazioni su strumenti finanziari, salvaguardare il gioco delle forze di mercato e la regolare interazione fra l'offerta e la domanda

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO		
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 14 / 6	



SEZIONE SECONDA

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 15 / 6

SEZIONE SECONDA

SANZIONI DISCIPLINARI

2.1: Funzione del sistema sanzionatorio e soggetti destinatari

Il Sistema Sanzionatorio così come di seguito descritto è stato elaborato al fine di dare maggior forza ed effettività alle regole che compongono il Codice Etico.

Ad esso sono soggette tutte le figure elencate nel punto 1.1. La sua applicazione presuppone la semplice violazione delle disposizioni del Codice.

Il Sistema Sanzionatorio inoltre prende in considerazione le oggettive differenze normative esistenti tra dirigenti, lavoratori dipendenti e terzi che agiscono nell'ambito della Società, ed è stato predisposto nel rispetto degli artt. 2118 e 2119 del Codice Civile, della Legge n.300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

L'applicazione delle sanzioni previste negli articoli che seguono tiene conto dell'inquadramento giuridico e delle disposizioni applicabili per legge in relazione alla tipologia del rapporto di lavoro del singolo soggetto.

2.2: Concorso nelle violazioni

Le sanzioni sono applicabili non solo agli autori materiali delle violazioni ma anche a coloro i quali, con la loro azione od omissione, con piena consapevolezza e volontà ovvero per negligenza, imprudenza ed imperizia, hanno concorso alla violazione stessa.

2.3: Segnalazioni alla Direzione

Tutti i soggetti indicati nel punto 1.1 devono segnalare alla Direzione ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice commessa da parte degli stessi soggetti di cui al predetto punto 1.1.

Le segnalazioni devono essere fatte per iscritto; la Direzione garantisce la riservatezza dell'identità dei segnalanti.

2.4: Criteri di commisurazione delle sanzioni e misure cautelari

La gravità dell'infrazione sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- i tempi e le modalità concrete di realizzazione dell'infrazione;
- l'entità del danno o la serietà del pericolo corso dalla Società e da tutti i dipendenti o portatori di interessi della Società stessa;
- l'intensità del dolo, laddove si tratti di infrazione volontaria;

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
		File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025 Pag. 16 / 6

- il grado della colpa, là dove si tratti di infrazioni causate da negligenza, imprudenza o imperizia;
- il grado di infedeltà nei confronti della Società dimostrato dall'agente nella realizzazione dell'illecito;
- il comportamento tenuto dall'autore dell'infrazione precedentemente e successivamente al realizzarsi della stessa;
- le condizioni economiche dell'autore dell'infrazione;
- l'essere o meno l'autore dell'infrazione recidivo.

Nessuna sanzione può comunque essere irrogata senza prima aver sentito l'interessato, avergli contestato con precisione, per iscritto, l'addebito, ed avergli fornito un congruo termine entro il quale esporre per iscritto le proprie ragioni.

2.5: Sanzioni disciplinari per i soggetti legati alla Società da un rapporto di lavoro dipendente

Per i soggetti legati alla Società da un rapporto di lavoro dipendente le sanzioni irrogabili in caso di infrazione delle regole del Codice sono, in ordine crescente di gravità:

1. conservative del rapporto di lavoro:

- ammonizione verbale;
- ammonizione scritta;
- multa non superiore all'importo di 3 ore di retribuzione;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 3 giorni di effettivo lavoro;

2. risolutive del rapporto di lavoro:

- licenziamento senza preavviso ma con TFR.

Il relativo procedimento disciplinare sarà quello già regolato dallo "Statuto dei Lavoratori" e dal CCNL vigente. A tal fine la Direzione provvederà all'accertamento delle infrazioni ed alla successiva irrogazione delle stesse o all'archiviazione del procedimento.

2.6: Sanzioni disciplinari nei confronti di persone che rivestono funzioni di rappresentanza e di amministrazione

La violazione delle regole del presente Codice da parte degli Amministratori può determinare a loro carico, sulla base dei criteri elencati nel precedente punto 3.3,

- ammonizione verbale,
- ammonizione scritta,

	FDT S. r. l.	CODICE ETICO	
	File: FDT_Codice_Etico_rev_1_0.docx	Rev. 1.0 del 01/03/2025	Pag. 17 / 6

- una sanzione pecuniaria proporzionata al danno,
- la sospensione dalla carica per un periodo non superiore a due anni,
- la destituzione dalla carica, nei casi in cui la violazione sia stata così grave da compromettere irrimediabilmente il rapporto di fiducia esistente fra essi e la società.

L'irrogazione di queste sanzioni o l'archiviazione del relativo procedimento spettano all'Assemblea dei soci su proposta della Direzione, cui è affidato il compito di avviare e svolgere la relativa attività istruttoria con conseguente proposta ogni qualvolta emerga il fumus di un'avvenuta infrazione.

La proposta di sanzione non è valida se non è approvata dalla maggioranza assoluta dei partecipanti all'assemblea dei soci.

2.7: Sanzioni per consulenti, collaboratori esterni e soggetti terzi

Qualsiasi violazione del presente Codice realizzata da soggetti elencati nel punto 1.1 del presente Codice ma non ricompresi fra quelli indicati dalle norme precedenti, può determinare a loro carico, sulla base dei criteri elencati nel precedente punto 3.3

- diffida verbale,
- diffida scritta,
- una sanzione pecuniaria proporzionata al danno,
- l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale là dove la violazione sia talmente grave da compromettere irrimediabilmente il rapporto di fiducia con la società.

Ancona, 01/03/2025

FDT S.r.l.
La Direzione

